

GRUPPO NATURA BELLUNESE


Associazione di promozione sociale



Contatti

mail: grupponatura78@gmail.com

sito: www.grupponaturabellunese.it

Seguici anche su FB 

SABATO 1° APRILE 2023, ORE 17:00

La nobiltà della flora delle Vette di Feltre

Cesare Lasen

Un sistema di indicatori per la valutazione
della biodiversità forestale

Michele Cassol e Jole Ceresatto

SABATO 15 APRILE 2023, ORE 17:00

Torquato Taramelli, perché ricordarlo

Maurizio Alfieri

Caduto un monte presso Vedana, il fiume
Cordevole, rivolgendosi altrove il corso, lasciò
l'antico alveo...

Massimo Marcer

SABATO 29 APRILE 2023, ORE 17:00

Nuove presenze di mammiferi in Provincia
di Belluno

*Marta Villa, Riccardo Deon, Sandro Triches, Giacomo
De Donà, Gabriele De Nadai*

La cittadinanza è invitata a partecipare

INGRESSO GRATUITO

IL GRUPPO NATURA BELLUNESE APS

presenta

INCONTRI TRA NATURA E SCIENZA

*Ciclo di conferenze
sugli aspetti naturalistici
della provincia di Belluno*

Tutte le serate si terranno presso la Sala Bianchi

"E. Dal Pont", v.le Fantuzzi 11 - Belluno



Sotto l'egida di

ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT - APS

SABATO 1° APRILE 2023, ORE 17:00

La nobiltà della flora delle Vette di Feltre

Le Vette di Feltre sono note e apprezzate per la bellezza e la rarità della flora fin dal XVIII secolo. Il primo vero catalogo, a inizio '900, comprendeva poco meno di 500 specie; a oggi nel solo quadrante che da Feltre arriva a comprendere parte della Busa delle Vette sono censite circa 1150 specie. Diverse pubblicazioni hanno valorizzato questo patrimonio, giocando un ruolo chiave per l'istituzione del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi.

Cesare Lasen, *Biologo e Botanico, ha all'attivo oltre 300 pubblicazioni scientifiche e centinaia di conferenze su vegetazione e tematiche ecologiche; ha partecipato a numerosi convegni anche internazionali e collaborato con istituti universitari ed enti pubblici. È stato il primo Presidente del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi.*

Un sistema di indicatori per la valutazione della biodiversità forestale

Si presenta il set di indicatori "BIOΔ4", nato dal progetto INTERREG "Nuovi strumenti per la valorizzazione della biodiversità degli ecosistemi forestali transfrontalieri". Gli indicatori riguardano le caratteristiche strutturali del bosco, la varietà di specie, la presenza di legno morto e di piante di grosse dimensioni e la disponibilità di dendromicrohabitat, con riferimento alla parte veneta della foresta del Cansiglio.

Michele Cassol, *Dottore Forestale, ha maturato vasta esperienza nel campo della pianificazione ecologica del territorio. Ha sviluppato in particolare una specifica competenza nel campo della Rete Natura 2000. È autore di numerose pubblicazioni su temi faunistici.*

Jole Ceresatto, *laureata in Scienze Forestali e Ambientali a Padova nel 2018, è iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Belluno. Fa parte del direttivo dell'Ass. Micologica Bresadola (sez. di Belluno).*

SABATO 15 APRILE 2023, ORE 17:00

Torquato Taramelli, perché ricordarlo

Levare la polvere che negli anni si è depositata sulla figura e sull'operato di Torquato Taramelli, ma anche su una collezione scientifica di indiscutibile importanza lasciata in eredità al Comune di Belluno, sapere che la prima carta geologica della Provincia di Belluno è uscita dalle sue mani, conoscerne la vita e i lavori, vuol dire fare un salto nella storia della nostra terra, spesso dimenticati ma di valore assoluto. Taramelli fu geologo, montanaro, artista: una figura poliedrica che va assolutamente rivalutata.

Maurizio Alfieri, *geologo appassionato di storia della geologia. Autore di diversi articoli divulgativi e libri come "29 giugno 1873. Quindi seguì una scossa e un tremolio" e "Dolomiti, la prima scoperta"; la sua ultima opera espone i lavori in terra bellunese del geologo T. Taramelli.*

Caduto un monte presso Vedana, il fiume Cordevole, rivolgendo altrove il corso, lasciò l'antico alveo...

La frana del M. Peron ha modificato l'idrografia del T. Cordevole costringendolo a cambiare corso fino ad assumere quello attuale. Nella relazione si descrive l'evoluzione idrografica del Cordevole prima e dopo l'evento di frana e dei conseguenti laghi venutisi a creare a causa della frana stessa.

Massimo Marcer, *nato a Milano nel 1965, nel 1976 si trasferisce nel Bellunese. Risiede a Villabruna di Feltre con la moglie e due figli. Nel 1984 si diploma Perito Elettronico e nel 2022 corona il suo sogno laureandosi in Scienze Geologiche all'Università degli Studi di Padova.*

SABATO 29 APRILE 2023, ORE 17:00

Nuove presenze di mammiferi in Provincia di Belluno

In un'epoca di cambiamenti climatici e importanti trasformazioni ambientali, la fauna italiana e, nello specifico, quella del nostro territorio, mostrano una situazione molto dinamica. Grazie a studi e monitoraggi che vengono realizzati nel lungo periodo è però possibile avere oggi un quadro sempre più completo, seppure in continua evoluzione, della presenza e distribuzione delle diverse specie animali. Nel corso della serata verrà quindi definita in modo sintetico la presenza di alcuni mammiferi nella nostra provincia, con un particolare occhio di riguardo al gatto selvatico, alla puzzola europea, all'orso, alla lontra e allo sciacallo dorato.

Marta Villa, *Dottore Forestale, esperto di Fauna vertebrata.*

Riccardo Deon, *fotografo e naturalista.*

Sandro Triches, *Dottore Forestale, esperto di Fauna vertebrata.*

Giacomo De Donà, *fotografo e naturalista.*

Gabriele De Nadai, *Dottore Forestale, esperto di Fauna vertebrata.*

